



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE

ATTO N. DEL 493

Torino, 01/08/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PN METRO PLUS 2021-27 - PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI TORINO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE. PROGETTO TO4.4.8.2.A "PIANI GENERATIVI 2". APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVISO PUBBLICO.

La Città di Torino con Deliberazione della Giunta comunale mecc. n. 290 del 30 maggio 2023 ha approvato il Piano Operativo della Città di Torino, che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Nazionale PN METRO Plus 2021/2027.

L'attenzione agli aspetti sociali e di welfare costituisce un elemento cardine del nuovo PN Metro Plus, e in particolare la coesione sociale è l'elemento determinante rispetto alle e condizioni di vita dei cittadini, in particolare nel contesto delle Città metropolitane. L'impoverimento generale della popolazione, il crescente disagio abitativo, la disoccupazione giovanile e il rischio di emarginazione ed esclusione sociale di alcune fasce della popolazione (con particolare riferimento ad un'ottica di genere, anche legata al fenomeno migratorio) rappresentano le maggiori sfide che la Città di Torino è oggi chiamata ad affrontare sul piano dell'inclusione e della coesione sociale. Le principali azioni che la Città di Torino attraverso OP4 intende intraprendere, rispondono alle finalità di rafforzare

interventi e percorsi di integrazione sociale, lavorativa e abitativa, anche attraverso il sostegno a progetti di inclusione attiva e generazione di nuove opportunità occupazionali da parte dell'economia sociale. Attraverso i progetti che saranno sostenuti, in questo ambito dal PN METRO+, la Città si propone di sostenere le realtà dell'economia sociale allo scopo di favorire la creazione di nuove opportunità occupazionali, nonché di promuovere il consolidamento di un modello di sviluppo locale sostenibile. I progetti finanziati a valere sull'azione 4.4.8.2 saranno sviluppati in complementarità con le altre azioni di questa Priorità, in modo da promuovere l'instaurarsi di dinamiche sinergiche e così da massimizzare l'impatto sociale positivo sul territorio. Il Piano appare coerente anche con i Programmi Operativi Nazionali per l'avvio del nuovo ciclo di azioni del periodo 2021 - 2027 e con gli obiettivi strategici definiti dalla Commissione Europea, che pone l'accento sullo sviluppo e la diffusione di iniziative di innovazione sociale attraverso specifiche misure volte ad abilitare e rafforzare iniziative di attivazione dal basso, a stimolare la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone, a favorire l'inserimento socio-lavorativo di soggetti vulnerabili e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato e di ecosistemi hanno dimostrato negli anni di essere in grado di favorire lo sviluppo soprattutto nelle aree più marginali e svantaggiate.

Del resto, la crescente complessità dei bisogni riscontrati richiede di porre sempre maggiore attenzione alla strutturazione di interventi che favoriscano processi di autonomia e di inclusione, come emerso sia in termini di coprogrammazione dai lavori del gruppo di accompagnamento partecipato (GAP), sia dai tavoli di coprogettazione realizzati con gli enti partner su tali tematiche.

In particolare, si intende dare continuità e potenziare il progetto REACT - EU, accompagnando la sostenibilità del tessuto delle imprese sociali e conseguentemente lo sviluppo di opportunità occupazionali e formative per sostenere le persone in condizione di fragilità e svantaggio ai sensi della normativa comunitaria, identificando due ambiti di intervento:

A)

- il sostegno ad ambiti di attività economica delle imprese sociali all'interno di Piani generativi d'impresa, A tale proposito verranno messi a disposizione, ai sensi dell'art 4 del Regolamento Comunale n. 397, gli spazi di Via Stampatori 5, locali situati al piano strada ed idonei ad attività espositive, di creazione, di vendita (di beni e di servizi), per promuovere e assicurare visibilità alle realtà imprenditoriali, facilitando le connessioni con altre realtà, la visibilità sul mercato, la comunicazione, configurandosi come "atelier di comunità".

B)

- lo sviluppo di progetti sociali, socio educativi, abilitativi e occupazionali, con particolare riguardo alle attività rivolte a persone in condizione di fragilità e/o disabilità per promuoverne l'autonomia, l'inclusione e garantire loro una piena fruizione dei diritti di cittadinanza mediante la messa a disposizione ai sensi dell'art 4 del Regolamento Comunale n. 397 – dell'immobile sito in Corso Principe Eugenio 26, già oggetto della DGC n. 419 del 11 luglio 2023 Tale progettualità si intende da sviluppare in forma articolata tramite uno specifico *focus* progettuale sia in riferimento all'elaborazione di un piano generativo di impresa sia ad azioni complementari e integrative evidenziando la rilevanza del sito in termini aggregativi e quale presidio di comunità in connessione e a potenziamento dei sostegni all'imprenditorialità sociale attraverso uno specifico *focus* progettuale.

I Piani saranno approvati in esito ad Avviso pubblico che verrà adottato con atto dirigenziale e saranno finanziati sulla base di procedura valutativa a graduatoria; dovranno prevedere una stima degli effetti in termini di inclusione e coesione sociale attraverso la quantificazione del numero di percorsi occupazionali e/o formativi attivabili - anche in termini di facilitazione all'ingresso in aziende - e degli esiti attesi in termini di acquisizione di competenze e autonomie sul mercato del

lavoro. I piani dovranno inoltre prevedere una definizione quantitativa e qualitativa degli esiti dal punto di vista occupazionale nel tempo e di inclusione delle persone con fragilità coinvolte, solidità delle organizzazioni e delle azioni imprenditoriali promosse, capacità delle azioni sostenute di attivare processi di prossimità e di cambiamento sul territorio.

I singoli Piani a sostegno del tessuto locale, basati su modelli di welfare di comunità, potranno accedere a un sostegno finanziario in forma di contributo a fondo perduto. I Piani dovranno prevedere una durata media di quattro anni, da articolarsi in due periodi - un primo periodo indicativamente di durata triennale e un secondo periodo indicativamente di durata annuale e per ogni periodo dovrà essere redatto uno specifico e autonomo piano finanziario.

I progetti dovranno concludersi entro il 30 ottobre 2027, salvo si rendano necessarie proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari del finanziamento, nel rispetto del cronoprogramma del complessivo Piano Operativo. In una prima fase saranno approvati - in esito all'eventuale rimodulazione i progetti complessivi relativi a entrambi i periodi, con ammissione a finanziamento del solo piani finanziari relativi al primo triennio, in coerenza con la dotazione finanziaria prevista dal Piano Operativo approvato; l'ammissione a finanziamento dell'ultima annualità sarà subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie europee, al raggiungimento degli obiettivi sociali previsti da ciascun progetto e, in ogni caso, all'approvazione dell'Autorità di gestione del Pn Metro +.

Per quanti attiene all'ambito A) sopra indicato, al fine di potenziare il programma di sostegno alle reti di imprese sociali, nell'ambito del Protocollo Quadro con il Comune di Torino, in linea con le programmazioni europee su questi temi ed in particolare il *Social Economy Action Plan* della Commissione europea e in coerenza con le linee strategiche della fondazione che prevedono il sostegno a percorsi di rafforzamento organizzativo degli enti del terzo settore e delle imprese sociali e di consolidamento del ruolo degli stessi quali soggetti di inclusione delle fasce più vulnerabili, di presidi di prossimità, di agenti di innovazione sociale e protagonisti delle dinamiche legate alla transizione ambientale, digitale e sociale, la Fondazione Compagnia di San Paolo potrà prevedere, in ottica di flessibilità e sussidiarietà, uno specifico apporto in termini di sostegno complementare per le imprese sociali che presenteranno la propria candidatura), in considerazione delle caratteristiche multidimensionali della dei progetti alla persona previsti, degli elementi di sostenibilità degli interventi presentati di loro impatto sul territorio

Pertanto, Fondazione Compagnia di San Paolo parteciperà alla fase di coprogettazione e proporrà ai competenti organi deliberativi, sulla base delle rimodulazioni progettuali, l'eventuale sostegno alle singole imprese a fronte della presentazione delle relative Rol.

Gli Enti beneficiari del sostegno dovranno dimostrare e rendicontare una compartecipazione minima del 20% del Piano complessivo.

I progetti potranno essere rimodulati in una fase di coprogettazione con la Città successivamente alla presentazione delle istanze, anche in funzione dei finanziamenti riconosciuti e delle azioni ritenute prioritarie.

In coerenza con i criteri di selezione individuati per il Programma specifico nazionale, per la valutazione delle istanze verranno considerati i seguenti criteri di valutazione:

- a.1 qualità della proposta in relazione alla tipologia di attività e coerenza tra la proposta progettuale e gli ambiti che si intendono affrontare
- a.2 livello di congruenza della stessa con il piano economico
- a.3 livello di congruenza della stessa con il cronoprogramma presentato
- a.4 capacità di attivare percorsi inclusivi formativi e occupazionali per persone in situazioni di fragilità, con priorità ai giovani e all'ottica di genere, con particolare attenzione alle donne con *background* migratorio, vittime di tratta, vittime di violenza e in condizioni di vulnerabilità;

- b) articolazione e coinvolgimento della rete di collaborazione con i soggetti istituzionali, soggetti *no profit* e *profit* in relazione all'oggetto progettuale (specificazioni progettuali e collaborazioni previste documentate)
- c) attività commerciale nell'ultimo triennio e conoscenza del mercato di riferimento
- d) qualità e adeguatezza dell'investimento proposto in termini di modalità organizzative, strumenti, metodologie, risorse e solidità del piano economico/finanziario
- e) capacità di prevedere elementi di sostenibilità futura ed effetti durevoli dal punto di vista occupazionale e di inclusione delle persone con fragilità coinvolte, solidità organizzativa, di mercato, economico-finanziaria delle azioni imprenditoriali promosse, capacità delle azioni sostenute di attivare processi di prossimità e cambiamento sul territorio.
- f) proposte innovative di per la realizzazione delle azioni, in un'ottica di lavoro di comunità, di sostenibilità nel tempo, di impatto dell'intervento e dei suoi effetti sul territorio
- g) elementi migliorativi e/o integrativi - per i progetti relativi agli immobili: esplicitazione delle modalità di *governance*; coerenza del cronoprogramma; considerazione del progetto complessivo, comprensivo di tutte le azioni che ne qualificano l'utilizzo e la messa in funzione

La spesa è interamente finanziata da Fondi PN Metro + OP 4 - Azione TO4.4.8.2.a "Piani Generativi 2", per un totale di Euro 4.200.000,00.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- o favorevole sulla regolarità tecnica;
- o favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare le linee di indirizzo e gli ambiti di intervento descritti in narrativa che si richiamano integralmente, in attuazione della misura di sostegno alle imprese sociali previste nel progetto TO4.4.8.2.A "Piani Generativi 2". nell'ambito del Piano Operativo del Comune di Torino - PN METRO PLUS 2021-27;
2. di prevedere la messa a disposizione gratuita ai sensi dell'art 4 del Regolamento Comunale n. 397 degli immobili comunali di Via Stampatori n. 5 e di Corso Principe Eugenio 26, secondo quanto descritto in narrativa e integralmente richiamato;
3. di approvare i criteri di valutazione individuati in narrativa, demandando a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dell'Avviso Pubblico secondo le linee di indirizzo di cui al presente atto;
4. di dichiarare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012, prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'approvazione tempestiva

dell'avviso pubblico nel rispetto del cronoprogramma PN Metro 21-27.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Giovanna Pentenero

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Giancarlo Pastrone

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella